

# **REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN COOPERAZIONE, SVILUPPO E MIGRAZIONI (LM 81)**

(approvato dal CCS nella seduta del 24 giugno 2020)

## **1. Modalità di svolgimento della prova finale di laurea magistrale**

Ai sensi dell'art. 29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per il conseguimento della Laurea Magistrale, lo studente deve sostenere una prova finale volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione scientifica e professionale. La prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni (LM 81), nel seguito CLM, consiste nella presentazione di una tesi di laurea magistrale, redatta in modo originale, e nella discussione dei quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione.

Ai sensi dell'art.22 del Regolamento Didattico di Ateneo, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, a inizio di ogni anno si stabiliscono almeno le tre seguenti sessioni di Laurea Magistrale con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio)
- 2) Autunnale (settembre/ottobre)
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

## **2. Modalità di accesso alla prova finale di laurea magistrale**

Per essere ammesso alla prova finale di laurea magistrale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data di svolgimento della sessione di laurea magistrale, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del CLM, con l'eccezione dei CFU previsti per la prova finale nel manifesto degli studi, che vengono acquisiti all'atto del superamento della prova stessa. Lo studente, che intende sostenere la prova finale di laurea magistrale, deve presentare la richiesta di assegnazione di tesi di laurea magistrale ad un professore o ricercatore, o anche a un docente a contratto, purché afferente al CLM, che in caso di accettazione assume la funzione di relatore sottoscrivendo la domanda, insieme allo studente, e indicando la tematica oggetto della tesi anche sulla base di proposte avanzate dallo studente. Lo studente è tenuto a presentare la richiesta, completa della firma del relatore, alla Segreteria Didattica del Consiglio del Corso di Studio di appartenenza, nel seguito CCS, almeno 8 (otto) mesi prima della sessione di laurea magistrale in cui intende sostenere la prova finale. Nel caso in cui lo studente non riesca a individuare un relatore, può presentare la richiesta di assegnazione della tesi direttamente al Coordinatore del CCS, che provvede ad assegnare un relatore d'ufficio. Eventuali modifiche della tematica oggetto della tesi di laurea magistrale e/o del relatore possono essere deliberate dal CCS, a seguito di motivata richiesta dello studente, almeno sei mesi prima della data presunta dell'esame finale.

Ai sensi dell'art. 22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, all'inizio dell'anno accademico, i professori e ricercatori, anche a contratto, afferenti al corso di Laurea Magistrale, comunicano al Coordinatore del CCS i temi disponibili come argomenti dell'elaborato finale. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco dei temi disponibili mediante pubblicazione sul sito web del Corso di studio. Nel corso dell'anno accademico è comunque possibile aggiornare l'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

## **3. Caratteristiche della tesi di laurea magistrale**

La tesi di laurea magistrale deve avere caratteristiche di originalità e può avere carattere teorico, sperimentale o progettuale o può essere un saggio su un tema mono o pluridisciplinare. La tesi dovrà essere scritta in italiano o in altre lingue insegnate nel Corso di Laurea, in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea 1,5, lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore e inferiore e destro e 3,5 cm al bordo

sinistro e stampata in modalità fronte-retro. La lunghezza complessiva dell'elaborato finale comprensiva di bibliografia non dovrà essere inferiore alle 100 cartelle.

L'attività di ricerca preliminare alla tesi di laurea magistrale, o parte di essa, può essere svolta anche presso altre Istituzioni accademiche durante periodi di mobilità internazionale, e/o presso aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo o in regime di Convenzione con il Dipartimento di afferenza del CDL o con gli altri Dipartimenti che contribuiscono all'offerta formativa del CDLM e/o, più in generale, con l'Università di Palermo; in questo caso saranno assegnati 9 CFU per la preparazione dell'elaborato e 7 CFU per la stesura e l'esame finale. Il relatore può avvalersi dell'ausilio di un altro professore o ricercatore, anche a contratto, o di un esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale. Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il Coordinatore del CCS provvede alla sua sostituzione sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente.

Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in sede di esame di laurea magistrale. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore del CCS, che provvederà a nominare un sostituto. Prima di ogni sessione di laurea magistrale il Coordinatore del CCS provvede a designare un controrelatore per ciascuna delle tesi di laurea che saranno discusse nella sessione. Il controrelatore è un docente o ricercatore del CLM, o esperto della tematica oggetto della tesi.

#### **4. Commissione di Laurea Magistrale**

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione giudicatrice della prova finale abilitata al conferimento della Laurea Magistrale, nel seguito Commissione di Laurea Magistrale, è nominata dal Coordinatore del CCS ed è composta da 7 (sette) componenti effettivi tra professori e ricercatori di ruolo afferenti al CLM. Il provvedimento di nomina della Commissione deve prevedere, oltre ai componenti effettivi, almeno 2 (due) componenti supplenti. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla sessione di laurea magistrale devono comunicare per iscritto al Presidente del CCS le motivazioni della loro assenza, di norma almeno 48 ore prima dell'inizio della sessione di laurea magistrale, al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti. Le funzioni di Presidente della Commissione di Laurea Magistrale sono svolte dal Coordinatore del CCS o da un suo Delegato, scelto tra i componenti effettivi della Commissione di Laurea Magistrale. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono relatori o correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

#### **5. Determinazione del voto di laurea magistrale**

La votazione iniziale di ammissione alla prova finale deriva dalla carriera dello studente e si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, ponderata con riguardo ai crediti assegnati agli insegnamenti. Per il calcolo della votazione iniziale devono essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi". Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici). La votazione iniziale è incrementata in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente, nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode, fino al raggiungimento di un incremento massimo di 3 punti.

La Commissione di Laurea Magistrale dispone di un punteggio complessivo da 0 (zero) a 11 (undici) voti per la valutazione della prova finale

Il punteggio complessivo attribuito alla prova finale è il risultato della media dei punteggi attribuiti dai singoli componenti. La Commissione di Laurea Magistrale assegna un ulteriore punto al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, ecc.) o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito almeno 15 CFU durante la permanenza all'estero per attività didattiche o di tirocinio o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di Laurea Magistrale per almeno un semestre.

La Commissione di Laurea Magistrale dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del CLM, quindi entro la sessione straordinaria del secondo anno di corso. Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,4 pari a 102). In caso di voto finale non inferiore a 110/110, la Commissione di Laurea Magistrale può attribuire la lode, purché la votazione iniziale derivante dalla carriera dello studente e incrementata dalle eventuali lodi non sia inferiore a 102/110. La proposta di attribuzione della lode è formulata dal Relatore e su di essa la Commissione stessa delibera all'unanimità.

Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea.

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio incaricherà una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza".

La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Coordinatore del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea. Della menzione il Presidente della Commissione dà pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

## **6. Norme transitorie**

Il presente Regolamento, emanato alla data della delibera di approvazione da parte del CCS, entra in vigore a partire dalla sessione di laurea estiva dell'A.A. 2020/2021.

Esso non si applica ai Corsi di Laurea disattivati e ad esaurimento.

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito web del corso di studi.